

Salta il master dell'Università a villa Moretti

Tarcento: il consorzio organizzatore non ha ricevuto fondi da Provincia e Camera di commercio

TARCENTO. Non partirà a febbraio, e con ogni probabilità non si farà più, il Master sul diritto comunitario dei trasporti di Villa Moretti: ad annunciarlo è stato lo stesso consorzio Etl, organizzatore del corso, che non ha ricevuto, quest'anno, i fondi di Provincia e Cciaa. Sette anni di Master in regione, cinque a Tarcento, prima a palazzo Frangipane e poi a Villa Moretti: oggi tutto ciò arriva alla fine, a meno che non ci sia un vistoso cambio di rotta che renda possibile l'organizzazione dell'attività formativa nel secondo semestre.

Il consorzio Etl è però scet-

tico su questa possibilità: «Anche negli ultimi anni - ci spiegano - avevamo notato delle difficoltà. Abbiamo saputo in autunno che la Camera di commercio non avrebbe stanziato i fondi previsti che, con la crisi della Provincia, i fondi hanno poi avuto un ulteriore blocco. A oggi non abbiamo avuto risposte su quella parte di finanziamenti che consentivano dunque l'avvio del master. Due edizioni del master stanno invece prendendo avvio nel centro sud, a Roma e Napoli».

Con questo stop ai lavori di Etl a Tarcento, tramonta anche il progetto di creare, a Vil-

la Moretti, il prestigioso centro di studi in materie europee, che nella storica dimora tarcentina avrebbe avuto una localizzazione prestigiosa e che ora sarà invece trasferito a Roma. «Dovunque, riguardo al nostro master - spiega ancora Etl - era un coro di consensi, ma poi, quando si è trattato dei fondi, questi non sono arrivati. La Regione aveva dato un bel segnale, stanziando i fondi per arredare la villa come sede universitaria. Il master però costa 200 mila euro, per sette anni l'abbiamo dato in Friuli con 100 mila euro di finanziamenti, il resto è stato stanziato dal nostro con-

sorzio». Gli alti costi sono dovuti soprattutto ai trasporti, al vitto e alloggio dei docenti. «Tutto ciò era però in via di soluzione, anche per la grande disponibilità del sindaco Roberto Pinosa. Gli sforzi fatti da noi e dal rettore Honsell non hanno però dato i frutti sperati. Se ci saranno riscontri, forse potremmo pensare a organizzare il master nel secondo semestre. Se saltiamo quest'anno, però, in Friuli non torniamo più, è evidente». Si tratta, lo ricordiamo, di un master di prestigio, che ha avuto tra i suoi docenti funzionari europei e ministri, iscrizioni di allievi da tutta Italia e anche dall'Europa dell'Est.

L'amministrazione comunale non si dà però per vinta. «Faremo tutto il possibile per non perdere questo master - spiega il sindaco Roberto Pinosa - La nostra intenzione è comunque di sostenere la collaborazione già in atto coll'Università di Udine, per portare a villa Moretti non uno, ma magari più master e una biblioteca di supporto agli studenti. Abbiamo infatti ricevuto fondi regionali per 100 mila euro per arredare la villa come sede di studi, era nostra intenzione poi avviare convenzioni per pasti e alloggi degli studenti».

Barbara Cimbaro